RELAZIONE INTRODUTTIVA

PREMESSA

L'anno 2023 sarà caratterizzato dallo start up, dei progetti legati al PNRR Missione 5 che vedranno la loro realizzazione nell'arco del triennio e dalle nuove riforme previste dal Piano nazionale degli interventi e dei Servizi sociali , dal Piano nazionale per la non autosufficienza e disabilità , nonché dalle modifiche al Reddito di Cittadinanza e al Fondo povertà. Lo scenario del prossimo anno si presenta incerto e faticoso e vedrà l'Azienda impegnata sul fronte delle nuove competenze e delle risposte ai nuovi bisogni dei cittadini del territorio. L'azienda con i servizi tradizionali e quelli innovativi, dovrà sempre più ricoprire un ruolo di presidio territoriale attraverso l'integrazione socio-sanitaria di prossimità e il potenziamento socio-educativo di azioni di prevenzione e di ascolto rivolte alle famiglie. Solidalia sarà chiamata a garantire e supportare le ricomposizioni dei bisogni e interessi dei diversi attori territoriali (Regione-ATS-comuni-organizzazioni del terzo settore) mantenendo il focus sulla propria finalità istituzionale, cioè la promozione del benessere dei cittadini.

BUDGET ANNO 2023

Il budget previsionale si apre in segno positivo, con una crescita dovuta in parte al consolidamento delle attività e all'incremento della domanda di prestazioni e interventi a carattere individuale da parte dei Comuni soci e in parte all'assegnazione di nuove competenze previste dal Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali.

Il valore della produzione stimato nel budget previsionale del 2023 risulta essere di € 7.023.478,95 registrando un incremento dell'11,40% + rispetto al 2023 (+ 718.833,48 € in termini assoluti).

Le entrate dell'anno 2023 si baseranno quasi esclusivamente su finanziamenti di natura pubblica e su finanziamenti provenienti da Bandi di Enti privati per progetti nei quali Solidalia è Ente capofila o partner con altre agenzie del territorio. Solidalia non introita, se non in forma irrilevante, rette o compartecipazioni dai fruitori dei servizi.

Nel budget di previsione si sono stimate le entrate di natura certa sulla scorta dell'anno 2022. Non è stato possibile prevedere l'importo di alcune misure in quanto al momento non si ha alcuna certezza sulla loro erogazione. Non si è potuto prevedere l'entità dei finanziamenti legati ai bandi della Missione 5 del PNRR, in quanto al momento si è nella fase dell'espletamento delle procedure amministrative finalizzate all'ottenimento dei finanziamenti stessi. Pertanto nel corso dell'anno 2023 le entrate preventivate potrebbero subire variazioni.

Entrate

Come già accennato in premessa, nel budget di previsione compaiono nelle entrate:

- Il fondo sociale dei Comuni con la quota pro-capite pari a 6,16 €;
- Le quote dei servizi a consumo dei Comuni;
- Il Fondo nazionale politiche sociali;
- Il Fondo per la non autosufficienza;
- Il Fondo povertà;
- Fondo sociale regionale
- DGR regionali per interventi diversi;
- I finanziamenti anticipati da Enti Terzi nell'anno 2022 ma che troveranno la loro allocazione solo negli anni seguenti ;
- I Risconti passivi per assegnazioni effettuate nel corso dell'anno 2022 per nuove misure che troveranno però il loro utilizzo nei prossimi anni.

Prendendo in esame le entrate provenienti dai Comuni Soci, per l'anno 2023 si precisa che sono stati previsti aumenti di costi per il Servizio di assistenza domiciliare anziani/disabili e per il Servizio di formazione all'autonomia per soggetti disabili. Invariato invece è il Fondo sociale dei Comuni.

Costi

Nel calcolo dei costi si è fatto riferimento per tutti i servizi alla spesa previsionale dell'anno 2022 non essendo in questo momento ancora in grado di elaborare il consuntivo che verrà presentato ad aprile 2023.

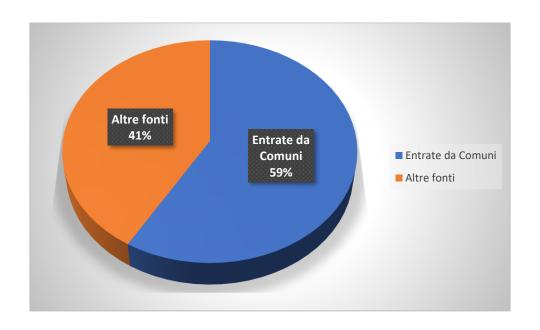
È stato previsto un aumento del costo del personale dovuto al rinnovo del Contratto collettivo nazionale enti locali e alle nuove posizioni organizzative e dirigenziali.

Inoltre a seguito dell'aumento del costo delle utenze (gas ed energia elettrica) è stato previsto un aumento delle spese di gestione delle due sedi aziendali.

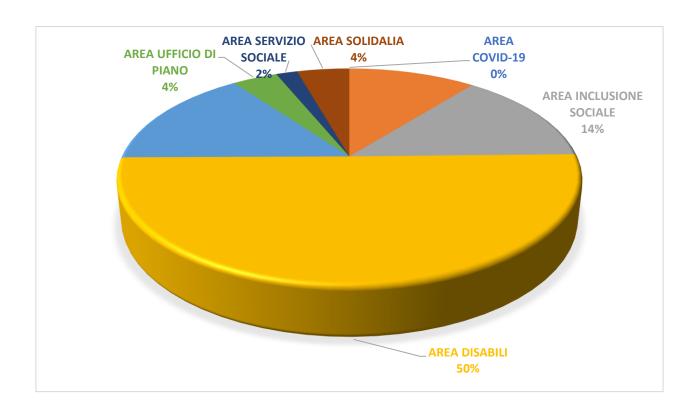
Per ogni area di intervento sono state previste le voci di spesa specifiche per ogni servizio e le voci di costo di personale afferente all'area. Si precisa che i budget delle singole unità operative non prevedono alcuna voce di spesa per prestazioni di tipo amministrativo che sono concentrate, per evidenti ragioni di razionalizzazione ed economicità nell'area operativa "gestione Solidalia" e "Ufficio di piano".

Nell'anno 2023 l'incidenza della spesa comunale sul totale del valore della produzione ammonta al 59% della spesa complessiva, contro il 65% previsto nell'anno 2022. Questo dato mette in evidenza come la produzione di Solidalia sia caratterizzata oltre che dall'erogazione di sevizi a consumo dei Comuni, anche da attività/interventi previsti in forma associata per la gestione di Fondi Nazionali e Regionali.

Entrate da Comuni	Altre fonti	TOTALE
€ 4.113.521,10	€ 2.909.957,85	€ 7.023.478,95



AREE	VOLUME PER AREE	%
AREA COVID-19	0,00€	0
AREA ANZIANI	748.843,00 €	11
AREA INCLUSIONE SOCIALE	982.966,03 €	14
AREA DISABILI	3.525.972,68 €	50
AREA MINORI FAMIGLIA	1.066.045,09 €	15
AREA UFFICIO DI PIANO	266.018,88€	4
AREA SERVIZIO SOCIALE	124.876,02 €	2
AREA SOLIDALIA	308.757,25 €	4
TOTALE	7.023.478,95 €	100



Punti di criticità

In questi anni l'attività di Solidalia è andata sempre più crescendo, è aumentato il carico della gestione e dei servizi erogati per conto dei Comuni soci, ma soprattutto sono aumentate le competenze attribuite all'Ambito da Stato e Regione. Spesso le misure introdotte dallo Stato e dalla Regione sono misure di tipo economico che richiedono un grosso sforzo nella gestione, e spesso anche nell'anticipazione di risorse finanziarie ma non consentono all'Azienda di fare una programmazione che risponda in modo più preciso ai bisogni di questo territorio.

Si rileva inoltre un notevole carico di lavoro anche sul versante amministrativo, spesso non compensato da un adeguato riconoscimento di risorse economiche che l'azienda deve però reperire.

In questo clima diventa davvero difficile programmare una ricomposizione delle risorse per un loro adeguato ricollocamento che risponda alla crescente vulnerabilità sociale attraverso una progettualità che superi la logica della mera prestazione a favore della costruzione di processi di presa in carico globale.

Obiettivi e investimenti

Per l'anno 2023 l'Azienda si pone come obiettivo la realizzazione e la messa a sistema per ogni area di intervento di quanto già avviato e programmato nel Piano di zona 2021-2023.

Area trasversale

- 1.Punti Unici di Accesso e Ascolto
- 2.Carta dei servizi della Famiglia3.Potenziamento del ServizioSociale Professionale
- 4.Percorso di Supervisione per operatori sociali

Area Non autosufficienza – Anziani e Disabili

- 5.SAD «Bassa Intensità»6.Sollievo domiciliare
- 7.Housing Sociale (Alloggi Protetti Anziani)
- 8.Servizi per la disabilità in filiera
- 9.Assistenza educativa scolastica

Area Inclusione Sociale

- 10.Equipe di valutazione multidisciplinare
- 11.Una rete per il lavoro
- 12.Giovani e lavoro
- 13.Progetto NAI (Neo Arrivati in Italia)
- 14. Agenzia Casa di Ambito

Area Famiglia

- 15. Sostegno alle famiglie con i figli allontanati
- 16.Coordinazione genitoriale
- 17.Porcospini
- 18. Sportello psicopedagogico
- 19.La scuola che vorrei
- 20.PIPPI
- 21.Adolescenti e giovani
- 22.Tra accesso ed eccesso digitale degli studenti delle scuole e delle loro famiglie
- 23. Housing Sociale per donne sole o con figli vittime di violenza

Il 2023 vedrà l'avvio dei progetti PNRR Missione 5 (Investimento 1.2- Percorsi di autonomia per persone con disabilità; Investimento 1.1.1 - Sostegno capacità genitoriali e prevenzione vulnerabilità familiari Progetto P.I.P.P.I; Investimento 1.1.4 - Rafforzamento servizi sociali e prevenzione burnout sostegno e supervisione dei servizi sociali).

Verrà consolidato il servizio dell'area Bandi e progetti in collaborazione con altri Enti e agenzie territoriali, che avrà il compito di intercettare nuove risorse economiche e consentire la costruzione e la sperimentazione di progetti che rispondano ai nuovi bisogni espressi dal territorio.

Nel 2023 è prevista la nuova programmazione del Piano Triennale dell'offerta dei servizi abitativi e sociali, che diventerà uno strumento pragmatico per le politiche abitative del territorio dell'Ambito.

Al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza della gestione Amministrativa si prevede l'attivazione di un nuovo gestionale per il protocollo e per la gestione contabile dell'Azienda.

ORGANIZZAZIONE

